

Detrazione integrale dell'Iva, in caso di assegnazione al dipendente dell'auto aziendale in uso promiscuo - chiarimento dell'Agenzia delle Entrate.

In caso di assegnazione di autovetture aziendali in uso promiscuo ai dipendenti, non è possibile beneficiare della detraibilità integrale dell'IVA quando manchi un corrispettivo specifico addebitato al personale dipendente per l'utilizzo dei mezzi in questione; in questo caso, infatti, l'impiego dei veicoli in questione non può configurare un'operazione (prestazione di servizi) rilevante ai fini IVA.

E' questa la conclusione a cui è giunta l'Agenzia delle Entrate nella risposta ad interpello n. 631, dove un'impresa aveva chiesto di poter detrarre integralmente l'IVA relativa alle spese di acquisto/impiego delle vetture messe a disposizione del personale dipendente a titolo gratuito, previo assolvimento mediante autofattura dell'IVA calcolata sull'intero importo del *fringe benefit* convenzionalmente determinato.

Viceversa, l'Agenzia ritiene possibile fruire della detrazione integrale dell'IVA anche per i veicoli assegnati in uso promiscuo ai dipendenti, purché in presenza di addebito a carico del lavoratore del corrispettivo relativo all'uso privato del veicolo. In questo caso, infatti, l'utilizzo del veicolo può considerarsi integralmente inerente all'attività di impresa, stante la configurabilità di una prestazione di servizi resa dal datore di lavoro in favore del proprio dipendente dietro corrispettivo.

L'Agenzia ha inoltre ricordato i principi espressi in materia nella Risoluzione del 20 febbraio 2008, n. 6/DPF:

1. L'art.19 bis1, comma 1, lettere c) e d), del D.P.R. 633/72, fissa al 40 per cento l'ammontare di Iva detraibile relativa alle spese di acquisto e impiego dei "veicoli stradali a motore" utilizzati ad uso promiscuo;
2. Questo limite non opera, per i veicoli che:

1. formano oggetto dell'attività propria dell'impresa;
 2. sono utilizzati esclusivamente nell'esercizio dell'impresa, arte o professione, con conseguente onere della prova a carico del contribuente;
 3. sono impiegati dagli agenti e rappresentanti di commercio;
3. inoltre, come già scritto, è possibile fruire della detrazione integrale dell'Iva anche per i veicoli assegnati in uso promiscuo al personale dipendente, in presenza di addebito a carico del lavoratore del corrispettivo relativo all'uso privato del veicolo. In questo caso, infatti, l'utilizzo del veicolo si considera integralmente inerente all'attività d'impresa.

Il chiarimento può essere prelevato da qui: <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/0/Risposta+n.+631+del+29+dicembre+2020.pdf/efda782a-fa70-61c4-f1a2-943ad45be070>

FONTE: FAI-CONFTRASPORTO